

PRIMA PAGINA

CAMBIA NEGLI USA L'ANTITRUST PER LA TV

IN QUESTO NUMERO

LA7 NON CHIARISCE
I DUBBI DEL CDR

IN USA SALE L'E-COMMERCE

PAREGGIO VICINO PER LA 7,
MOL A BREAK-EVEN NEL 2004

SAGEM E FUJITSU SI ALLEANO
PER I CELLULARI 3G

PRIMA RIUNIONE
DEI MINISTRI PER LA LEGGE
SULL' ELETTRISMOG

PUBBLICITA' A LUGLIO
ATTESA LA SVOLTA

CFN PRODURRA' NOTIZIARI
ECONOMICI PER LA7

LE TV SATELLITARI SOTTO
ESAME DELL'AUDITEL

KIRCH È PRONTO A DISCUTERE
CON MURDOCH DI KIRCHMEDIA

L'ITALIA RISCHIA DI ENTRARE
NELLA LISTA NERA DELLA
PIRATERIA

ZACCARIA APRE
UN SITO INTERNET

Dopo lunghe pressioni sul governo pronte le modifiche alla legge antitrust statunitense per le televisioni.

Attualmente nessun operatore può controllare più del 35% dell'audience televisiva, ma alcuni grandi gruppi tra cui AOL Time Warner, News Corp. e Viacom vogliono alzare questa soglia. Una corte d'appello, nel Distretto di Columbia, ha sentenziato che queste regole sono "arbitrarie e contrarie alla legge", dando così ragione agli operatori che sostenevano si trattasse di una violazione della loro libertà di espressione e del loro diritto ad aumentare l'audience, in testa AOL Time Warner che aveva avviato il ricorso. La corte ha annullato anche una regola della FCC, Federal Communications Commission, che vieta a un editore di possedere una rete di televisione via cavo e una rete via etere nello stesso mercato. Il verdetto di questa corte dovrebbe condurre la FCC ad ammorbidire la "regola dei 35%". Questa sentenza, alla quale l'amministrazione del presidente Bush è piuttosto favorevole, dovrebbe contribuire a rilanciare i movimenti di consolidamento tra i grandi networks americani. Il New York Times parla di "sconfitta per i piccoli proprietari di stazioni televisive e per i gruppi di consumatori che si battono per il pluralismo" e che hanno già annunciato di volere proseguire la battaglia legale. Alla FCC è stata rinviata la norma del 35% dell'auditel, perché sia riesaminata. Ma l'attuale presidente della commissione, Michael E. Powell, figlio del segretario di Stato Colin Powell, si è sempre detto personalmente contrario alle due regole.

E-RECRUITMENT, UN AFFARE PER TUTTI

La rete si sta dimostrando un ottimo strumento per chiedere e offrire lavoro. Le società che operano in questo campo sembrano non essere toccate dalla crisi

E' uno dei settori di maggiore crescita su internet quello del recruiting on line, la ricerca di lavoro attraverso internet. Nonostante la sfavorevole congettura economica che ha portato alla flessione del mercato del lavoro e al recente flop della net-economy il mercato europeo del recruiting online mostra un trend positivo e il futuro sembra ancor più roseo: secondo la Forrester Research il

volume d'affari che nel 2000 era di 450 milioni euro arriverà a sfiorare nel 2005 varrà qualcosa come 5,5 miliardi di euro. Sempre secondo la Forrester nel 2005 le spese complessive sostenute dalle aziende per l'e-recruitment raggiungeranno il 55% dell'intera spesa per la selezione del personale, vale a dire qualcosa come 7 miliardi di dollari.

Segue a pagina 15



LA7 NON CHIARISCE I DUBBI DEL CDR

L'incontro di ieri tra il Comitato di redazione de La7 e i dirigenti del canale televisivo non ha portato sostanziali novità sulla questione del piano finanziario industriale. Alla riunione, alla quale erano presenti oltre ai rappresentanti del Cdr il presidente dell'emittente televisiva Fausto Federici e l'amministratore delegato Giuseppe Ferranto, si è discusso soprattutto di problemi tecnici logistici dovuti al trasloco de La7 dalla vecchia sede alla redazione della Rai. Il Cdr aveva richiesto a fine gennaio ai vertici de La7 la presentazione di un piano finanziario completo, sostenendo che l'investimento previsto di 40 miliardi annui complessivi, compresi i costi fissi, fosse troppo poco per realizzare una tv di qualità. La7 intanto ha chiesto ancora tempo per poter prima presentare il piano industriale della Telecom. Il prossimo incontro, che dovrebbe essere quello decisivo, è stato fissato quindi per i primi di marzo. Il 18 dello stesso mese dovrebbe poi partire il nuovo palinsesto del canale "all news". Ma proprio su questo esprimono i loro dubbi Cdr e Associazione stampa romana. Dice Adalberto Baldini del Cdr: "Dubitiamo che le risorse finanziarie e umane previste per il lancio del canale possano bastare. Temiamo che il progetto dei vertici sia abbassare i costi e non realizzare una tv di qualità". Baldini afferma inoltre: "Girano voci sul rapporto Telecom e La7. Si dice infatti che Telecom sia presente nello scenario televisivo per incrementare le vendite e non per investire". Intanto La7 ha investito anche all'esterno del canale tv. Sono stati firmati accordi sia con il Gruppo Class Editori sia con Tin tv per la fornitura di notizie. Il Cdr ha dei sospetti anche a questo proposito. Baldini chiarisce: "Forse stanno cercando di tenere basso l'investimento interno per cercare investimenti al di fuori de La7".

AL MINIMO LE AZIONI CABLE & WIRELESS

Mentre indagini sulla contabilità di Cable & Wireless penalizzano da parecchi giorni il titolo del gruppo britannico, l'avvertimento lanciato dalla società sui suoi risultati ha appena spinto il titolo al livello più basso negli ultimi dieci anni. L'operatore di telefonia ha ieri abbassato le previsioni di fatturato e di redditività del suo polo denominato "Global", che raccoglie le attività di servizi di telecomunicazioni alle imprese. Il fatturato di questa filiale dovrebbe arretrare del 10% alla chiusura dell'esercizio fiscale che si conclude il 31 marzo, a circa 3,57 miliardi di sterline, contro un indietro del 5% previsto fino a ieri. In questo contesto, l'EBITDA dovrebbe raggiungere il 6% del fatturato nel secondo semestre, in luogo dell'8% previsto inizialmente. Nell'intero anno, l'EBITDA di "Global" dovrebbe essere del 35% inferiore alle attese, a 105 milioni di sterline.

COMPUTER ASSOCIATES SOSPETTATA DI AVERE GONFIATO I RISULTATI

Computer Associates si aggiunge all'elenco delle imprese americane sospettate di avere gonfiato artificialmente i loro conti. Dopo i sospetti che pesano su Global Crossing, Nvidia e IBM, la stampa americana riferisce che la giustizia federale ha aperto un'inchiesta sugli stati finanziari di Computer Associates. L'editore di software è sospettato di avere gonfiato i risultati per favorire il corso della sua azione e così la remunerazione dei dirigenti. L'inchiesta sarebbe ancora ad uno stadio preliminare. Gli inquirenti avrebbero sentito alcuni vecchi impiegati che affermano che il gruppo ha gonfiato i dati utilizzando dei risultati pro-forma dopo essere ricorsi a tutte le possibilità permesse dalle norme contabili. Computar Associates ha replicato di non essere stata contattata dalle autorità e che i suoi conti sono sempre stati conformi ai principi contabili.

FRANCE TELECOM CEDE QUOTA IN PRAMINDO

Un piccolo passo verso la riduzione del debito. France Telecom vende la sua partecipazione del 40% nell'operatore di telefonia fissa indonesiano Pramindo Ikat Nusantara. L'importo di questa transazione, che sarà finalizzata entro il 2004, è di circa 165 milioni di euro. L'operatore francese ha indicato che l'operazione genererà un plusvalore di circa 100 milioni di euro. Il debito di France Telecom era di 65 miliardi di euro lo scorso giugno.

NETRATINGS RINUNCIA A JUPITER

La californiana NetRatings rinuncia a ricomprare la sua concorrente e leader del mercato della rilevazione dell'audience su internet, Jupiter Media Metrix. La decisione è stata presa congiuntamente dalle due imprese dopo le discussioni approfondite con le autorità della concorrenza. L'operazione del valore di 71 milioni di dollari, mirava a sbrogliare il nodo di partecipazioni incrociate che esistono tra le differenti entità di rilevazioni della galassia VNU.

BUSINESS & MERCATO**RICAVI DI WIND QUASI IL DOPPIO NEL 2001**

Raddoppiano i ricavi consolidati di esercizio per Wind. Il Consiglio di amministrazione ha approvato il progetto di bilancio per l'esercizio 2001, che verrà presentato all'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione in prima convocazione il 26 marzo 2002 ed in seconda convocazione il 27 marzo 2002. Al 31 dicembre scorso i ricavi consolidati totali sono stati pari a 2.794 milioni di euro, sommando i 12 mesi di Wind ed i 5 mesi di Infostrada dopo la fusione (dal primo agosto 2001), con un incremento del 97% rispetto ai 1.415 milioni di euro nello stesso periodo del 2000. L'aumento di 1.379 milioni di euro include 490 milioni di euro relativi al consolidamento degli ultimi cinque mesi del 2001 delle attività di Infostrada. Il MOL consolidato (margine operativo lordo) è positivo e si attesta a 46 milioni di euro. Il risultato netto del Gruppo è ancora negativo e ammonta a 782 milioni di euro, in linea con le stime di inizio anno. Incidono sul risultato netto gli oneri di integrazione pari a 113 milioni di euro, di cui 14 milioni già sostenuti e 99 milioni accantonati per gli anni futuri. La posizione finanziaria netta del Gruppo a fine anno è pari a 5.642 milioni di euro, contro i 2.725 milioni di euro di fine 2000. I clienti raggiungono complessivamente i 23,8 milioni a fine dicembre 2001.

AUMENTANO DEL 38% I RICAVI DI ATLANET

Fatturato a quota 142,53 milioni di euro e crescita del 38% per Atlanet (Fiat-Ifil, Acea e Telefonica), a conclusione del 2001. L'EBITDA, negativo per 43 milioni di euro, "va valutato positivamente, anche alla luce del confronto con quello di altri operatori tlc al primo anno di vita", secondo l'amministratore delegato Pierfrancesco Di Giuseppe. Per l'anno in corso l'obiettivo è il superamento della soglia dei 200 milioni di euro di ricavi e un EBITDA prossimo al pareggio. La crescita del fatturato è dovuta quasi per intero al settore delle piccole e medie imprese. Le aziende clienti sono passate da 6.700 del 2000 a 11 mila nel 2001. Nel quarto trimestre sono stati realizzati ricavi per oltre 52 milioni di euro, con un incremento del 58%.

LIBERTY MEDIA ASPETTA L'ANTITRUST SU ASSET DT VIA CAVO

Liberty Media punta al piano di investimenti da 8,3 miliardi di euro entro il 2010 per ottenere il via libera dell'Antitrust tedesco all'acquisizione degli asset via cavo di Deutsche Telekom, decisione che verrà presa entro il prossimo 28 febbraio. In caso di decisione sfavorevolmente, la compagnia statunitense ha precisato che non chiederà l'intervento del governo tedesco. Una decisione negativa bloccherebbe l'operazione del valore di 5,5 miliardi di euro, cifra che premetterebbe a Deutsche Telekom di ridurre il proprio debito da 65 milioni di euro. L'Antitrust aveva avvertito del possibile blocco della vendita nel caso che Liberty non avesse fatto alcune concessioni, ma la società americana ha escluso questa ipotesi venerdì scorso.

MOODY'S TAGLIA IL RATING DI ALCATEL E DI ERICSSON

L'agenzia di valutazione Moody's ha tagliato il rating sul debito di Alcatel e di Ericsson. Entrambe passano da "Baa1" a "Baa2"; l'outlook resta negativo. La decisione per la francese Alcatel, che produce apparati per tlc, è dovuta al perdurare della debolezza della domanda nel settore e nella conseguente crescita della competizione nei prezzi: il piano di riduzione dei costi avviato dalla multinazionale potrebbe risultare insufficiente, se non ci sarà anche un incremento del fatturato. La decisione su Ericsson è dovuta al ritardo del mercato, rispetto alle aspettative iniziali, per i telefonini UMTS.

**FT CHIEDE
A MOBILCOM
INVESTIMENTI
RIDOTTI NEL 3G**

France Telecom ha chiesto alla controllata tedesca Mobilcom, della quale detiene il 28,5%, di ridurre gli investimenti previsti per la rete UMTS in Germania. Per l'infrastruttura Mobilcom aveva stanziato 1,45 miliardi di euro per tutto il 2003. Il colosso francese ha dato mano ad un piano di riduzione dei costi per ridurre il proprio debito di 65 miliardi di euro. In una nota, FT afferma che la società tedesca dovrà rivedere le proprie strategie "dopo i cambiamenti radicali che si sono verificati sul mercato dei cellulari in Germania negli ultimi due anni". A settembre 2000 Mobilcom aveva speso 8,37 miliardi di euro per la licenza di telefonia di terza generazione, con un contributo di 3,75 miliardi di euro, sotto forma di prestito, di France Telecom. Intanto, una nota di Mobilcom spiega che Vianney Hennes, rappresentante francese nel consiglio di amministrazione della casa tedesca, "ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico, con effetto immediato".

IN TRE ANNI TELECOM RIDURRA' IL DEBITO

"Fare di Telecom l'azienda leader tra le società di tlc in Europa": è l'obiettivo di Marco Tronchetti Provera, presidente dell'operatore ex monopolista, che ha illustrato il piano industriale per i prossimi tre anni. Entro il 2002 si dovranno concludere le dismissioni già annunciate ed entro fine 2004 l'indebitamento dovrà scendere dai 25 miliardi di euro dello scorso giugno a 15 miliardi. Nei tre anni dovranno essere realizzati investimenti per 16 miliardi di euro. Il piano triennale non esclude "acquisizioni nel tempo, ma solo se ci sarà un ritorno dell'investimento". Tronchetti Provera ha ribadito l'interesse per Blu: "Siamo interessati a una parte, si tratta di vedere come raggiungere il risultato finale". Proseguono le trattative per la cessione delle quote in Telekom Austria e in Mobilkom, di Telespazio e degli immobili, cui lavora Pirelli Real Estate. "Dopo Telemaco, in via di conclusione ha detto il presidente - la vendita degli immobili proseguirà con la costituzione di un fondo entro l'anno". Ancora, "stiamo cercando compratori per 9Telecom. L'abbiamo svalutata e il suo valore in bilancio è zero". In futuro, Olivetti potrebbe ridimensionare la partecipazione in Telecom. "Olivetti - ha spiegato Tronchetti Provera - ha il 50% dei diritti di voto di Telecom. Non è escluso che si possa in futuro venderne una parte".

SCHIZZANO I RICAVI DI TISCALI E DIVENTANO QUASI IL TRIPLO

Sono cresciuti di ben il 275% i ricavi di Tiscali nel 2001 rispetto all'anno precedente, raggiungendo quota 650,5 milioni di euro. La perdita a livello di (EBITDA) è stata di 170,7 milioni di euro, contro una perdita di 42,3 milioni di euro nel 2000. L'EBITDA proforma è risultato negativo per 227 milioni di euro, in diminuzione di oltre il 66% rispetto al dato negativo per 670 milioni di euro del 2000. Lo stesso margine operativo lordo nel quarto trimestre 2001 ha registrato un risultato negativo per 7 milioni di euro, contro il risultato negativo per 200 milioni di euro del quarto trimestre 2000, permettendo il raggiungimento del sostanziale break-even. La posizione finanziaria netta vede il gruppo in possesso di disponibilità liquide pari a circa 549 milioni di euro, 220 milioni di euro al netto delle posizioni debitorie di natura finanziaria. Le acquisizioni di internet service providers in Europa relative al 2001 hanno permesso a Tiscali di costituire un'unica piattaforma di riferimento per la distribuzione di servizi e contenuti attraverso internet che occupa una quota di mercato di circa il 16%.

ARROTONDAMENTO DEL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DI H3G

L'assemblea straordinaria dei soci di H3G del prossimo 28 febbraio deciderà l'arrotondamento del valore nominale delle azioni della società da 5,16 a 5 euro. L'assemblea si riunirà in seconda convocazione il 7 marzo. Nell'ordine del giorno è spiegato che l'arrotondamento potrà avvenire "anche mediante variazione del capitale sociale".

IN CRESCITA DEL 13% I RICAVI DI JET MULTIMEDIA

Fatturato in crescita del 13% per Jet Multimedia, filiale internet e servizi informatici di 9 Telecom, controllata di Telecom Italia. Nel 2001 la società ha registrato ricavi per 101,6 milioni di euro. Il quarto trimestre ha visto un aumento delle vendite del 17%, a 27,7 milioni di euro.

MERCATO ENERGIA VERSO LIBERALIZZAZIONE CONTINENTALE

Come successe per le telecomunicazioni negli anni '90, la Commissione europea ha ribadito di poter imporre una liberalizzazione del settore dell'energia. L'esecutivo Ue, ha detto il portavoce della Commissione Jonathan Faull, deve "assicurare che imprese da un lato e governi dall'altro non ostacolino quello che il Trattato chiama concorrenza non distorta".

PRESTITI BEI: L'ITALIA PRIMEGGIA IN ENERGIA E TLC

Nella presentazione dei dati relativi al 2001 di Philippe Maystadt, presidente della BEI (Banca europea per gli investimenti), si evince come l'Italia sia stata uno dei maggiori beneficiari di prestiti, con un totale di finanziamenti complessivi di 5,4 miliardi di euro. I settori che hanno fatto registrare i maggiori incrementi sono quelli dell'energia e delle telecomunicazioni (+50%, pari a 1,9 miliardi di euro) e quello delle piccole e medie imprese (+42%, 2,3 miliardi di euro). Nel settore energia e tlc gli interventi di maggiore rilievo nel 2001 hanno riguardato la modernizzazione della capacità produttiva e della rete dell'Enel, la modernizzazione ed estensione della rete di trasporto di elettricità e la realizzazione della nuova rete fissa e mobile di Wind. Maystadt ha anche firmato oggi quattro nuove operazioni, tra cui un prestito di 100 milioni di euro a favore della BNL per finanziare investimenti di piccola e media dimensione nel settore media e audiovisivo in Italia.

IN USA SALE L'E-COMMERCE

Durante gli ultimi tre mesi del 2001, le vendite tramite commercio elettronico americano sono progredite del 34,4% rispetto al trimestre precedente e del 13,1% rispetto allo stesso periodo del 2000, secondo uno studio governativo americano che sottolinea l'infatuazione dei consumatori per gli acquisti di Natale sull'internet. Nell'ultimo trimestre, le vendite dell'e-commerce hanno raggiunto 10,043 miliardi di dollari, contro 7,473 miliardi di dollari registrati al terzo trimestre e 8,881 miliardi al quarto trimestre 2000. La soglia dei 10 miliardi è passata ma la percentuale dell'1,2% resta bassa sul totale delle vendite al dettaglio. In totale, gli acquisti realizzati sul web nel 2001 hanno raggiunto 32,6 miliardi di dollari, in rialzo del 19,3% rispetto ai 27,3 miliardi di dollari del 2000.

TELECOM VENDE QUOTA TIM IN BOYQUES

E' tempo di cessioni per Telecom Italia. Dopo la cessione del 50% di Stream alla News Corp di Murdoch per 42 milioni di dollari, il gruppo dell'ex monopolista ha raggiunto un accordo con Bouygues S.A. per la vendita della quota di partecipazione del 19,61% detenuta da TIM, attraverso Tim International, in BDT che controlla il 55% di Bouygues Telecom. La transazione ha un valore di circa 750 milioni di euro. Con questa operazione TIM conseguirà a livello di bilancio consolidato una plusvalenza netta di circa 480 milioni di euro. L'effetto sul bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia ammonterà a circa 270 milioni di euro.

EPLANET HA UN NUOVO PRESIDENTE

Il Cda di ePlanet ha nominato Roberto Ruozi nuovo presidente, dopo le dimissioni di Gianfilippo Cuneo. Nel 2001 La società di telecomunicazioni a banda larga quotata sul Nuovo Mercato ha registrato un aumento della perdita a livello di margine operativo lordo (utile prima di imposte e ammortamenti) a 43,9 milioni di euro, contro i 30,1 milioni del 2000. Nel quarto trimestre 2001 il MOL, negativo per 7,96 milioni di euro, ha visto un miglioramento del 33% rispetto al risultato negativo di 11,87 milioni di euro del corrispondente trimestre 2000. Per l'intero esercizio 2001 il valore della produzione è salito a 31,58 milioni di euro contro i 30,07 milioni del 2000, con 10,79 milioni di euro (+29%) nel solo quarto trimestre.

STM ACQUISTA PRODOTTI TIAGA TECHNOLOGIES

STMmicroelectronics ha acquistato la proprietà intellettuale e la gamma di prodotti di Tioga Technologies (Usa) per 10 milioni di dollari. La società ha ottenuto l'opzione d'acquisto delle azioni in circolazione dell'azienda americana quotata sul Nasdaq entro il 15 gennaio 2003 per 12 milioni di dollari.

AUMENTANO I RICAVI PROGRESSIVI DI ERICSSON

Al 31 dicembre 2001 Ericsson SpA ha registrato un aumento del 3% dei ricavi progressivi parità di area di consolidamento rispetto al 2000, nonostante il valore dei ricavi del quarto trimestre 2001 (474 milioni di euro) si sia ridotto rispetto al corrispondente periodo del 2000 (686 milioni). Riferisce la società: "La distribuzione non omogenea dei ricavi durante l'esercizio è dovuta all'esecuzione dei lavori del contratto con IS-TIM per la rete GSM in Turchia, concentratasi nella seconda metà del 2000 e nella prima metà del 2001". Il risultato operativo annuale è stato circa il 9% dei ricavi. La posizione finanziaria netta evidenzia una crescita di 558 milioni di euro al 31 dicembre, con un incremento di 205 milioni nell'ultimo trimestre. La fornitura di infrastrutture e servizi di rete ha realizzato una crescita del 17%, aumento che ha compensato il calo del mercato dei telefonini cellulari. I dipendenti sono 2.762; erano 2.727 nel 2000.

PAREGGIO VICINO PER LA 7, MOL A BREAKEVEN NEL 2004

E' il raggiungimento del pareggio di bilancio di La7 quello che più preme i vertici delle società controllanti. Sia il presidente di Telecom Italia, Marco Tronchetti Provera, che l'amministratore delegato di Seat Pagine Gialle, Paolo Dal Pino, si sono espressi in proposito. Per Tronchetti Provera "Abbiamo un budget contenuto che ci porterà in tempi brevi all'equilibrio". "Il nostro obiettivo - ha aggiunto - è di fare una tv adeguata alle nostre capacità. Non ci sono accordi con Mediaset, compriamo format e film sul mercato, dove cerchiamo la qualità a prezzi bassi". Dal Pino ha precisato che per La 7 "prevediamo il breakeven a livello di EBITDA (utile prima di imposte e ammortamenti) nel 2004". L'obiettivo sarà raggiunto quando la tv avrà un fatturato per punto di share pari a quello di MTV, la quale sarà in pareggio già quest'anno. Tronchetti Provera ha infine ricordato che il nuovo palinsesto di La 7 partirà dopo la metà di marzo e conterà cinque ore e mezza al giorno di news.

TELECOMUNICAZIONI & MEDIA**SAGEM E FUJITSU SI ALLEANO PER I CELLULARI 3G**

Sagem e Fujitsu investiranno insieme nelle tecnologie di telefonia mobile di terza generazione. I gruppi francese e giapponese hanno annunciato una cooperazione nelle tecnologie necessarie allo sviluppo di una nuova piattaforma di comunicazione bi-mode e di una piattaforma applicativa dedicate a funzioni multimedia. I terminali bi-mode GSM/UMTS, capaci di funzionare nei due standard, sono indispensabili, poiché la copertura UMTS in un primo tempo non sarà che parziale. In un mercato mondiale in rallentamento, questa partnership riveste un carattere difensivo, limitando l'esposizione di ciascuna azienda in funzione della partnership. "Questa cooperazione permetterà alle due società di ottenere più velocemente dei risultati e con più di efficacia", dicono in una nota congiunta i due gruppi che puntano su una partenza delle nuove tecnologie destinate ai terminali 3G nel secondo semestre 2003. Fujitsu si occuperà dello sviluppo della piattaforma applicativa in Giappone, mentre Sagem si occuperà della creazione di una piattaforma di comunicazione in Francia.

PIATTAFORMA COMUNE MICROSOFT-INTEL PER TELEFONIA MOBILE

Microsoft e Intel intendono sviluppare una nuova piattaforma comune per l'industria della telefonia mobile. Ron Smith, vicepresidente di Intel, ha detto: "La piattaforma sarà disponibile nel corso del 2003" per prodotti rivolti al grande pubblico. In una conferenza stampa congiunta, le due società Usa hanno precisato che l'iniziativa resta "aperta ad altri partner". L'obiettivo è quello di fornire i mezzi a produttori che possano così competere con gli attuali giganti del settore. Con la nuova piattaforma, i due colossi dell'informatica vogliono farsi trovare pronti al momento della diffusione di massa dei due standard tecnologici, il GPRS e il 3G.

VA AVANTI LA LEGGE SU EQUIPARAZIONE ISP E OLO

La legge sull'equiparazione degli internet service provider agli operatori licenziatari di telefonia sulle tariffe di interconnessione e di raccolta del traffico su internet è stata approvata in sede legislativa dalla commissione Trasporti e Telecomunicazioni della Camera. Il testo della legge attende l'approvazione dal Senato. Il testo prevede che gli operatori "autorizzati ai servizi di trasmissione dati e accesso ad internet", possano avere "diritto a fruire delle condizioni economiche applicate agli organismi di tlc titolari di licenza individuale sulla base dell'offerta di interconnessione di riferimento pubblicata da un organismo di tlc notificato quale avente significativo potere di mercato, secondo i criteri definiti dall'Autorità per le comunicazioni entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge".

ADUSBEF DIFFIDA L'AUTORITÀ TLC SULLA PORTABILITY

Sulla "number portability", l'Adusbef ha presentato una diffida all'Autorità tlc, dopo la denuncia all'Antitrust. L'associazione riferisce in una nota: "Il 5 febbraio, a fronte della telenovela ed alle proroghe infinite concesse ai gestori dall'Authority sulla portabilità del numero telefonico da un gestore all'altro, già attivato in maniera prettamente gratuita negli altri Paesi europei, Adusbef ha inviato una circostanziata denuncia all'Antitrust italiano ed europeo (inviata anche ai membri della Commissione Trasporti e Comunicazioni di Camera e Senato), ed una diffida alla stessa Autorità". Nella denuncia l'Adusbef, che ha ricevuto risposta dall'Antitrust, segnalava anche un "accordo di cartello tra TIM, Wind e Omnitel per i costi eccessivi, pari a 35-40 euro, che avrebbero fatto fallire la trasferibilità del numero".

**GIORNALISTI
E PRIVACY**

L'informazione "deve cambiare registro", ha detto il segretario generale della FNSI (il sindacato nazionale dei giornalisti), Paolo Serventi Longhi, in riferimento alle violazioni della privacy nelle recenti vicende di cronaca, come l'infanticidio di Cogne. "C'è una responsabilità dei giornalisti - ha detto Serventi Longhi - e c'è anche una responsabilità del clima del rapporto con gli editori, in un momento di crisi del mercato pubblicitario in cui c'è l'esigenza di vendere più copie. Ma questo non va fatto a spese della gente che non c'entra nulla. Non si vendono più copie sulla pelle di qualcuno". "Il Garante è intervenuto - ha proseguito - ed ha ordinato il silenzio a nome della legge ma preferirei che questi poteri non fossero esercitati. Serve quindi più responsabilità da parte dell'informazione". D'accordo con Serventi anche il presidente dell'Autorità garante della privacy, Stefano Rodotà, che ha aggiunto di essere sempre attento "a non intervenire per non limitare il diritto all'informazione".

PRIMA RIUNIONE DEI MINISTRI PER LA LEGGE SULL'ELETTROSMOG

Il limite imposto dalla legge sull'inquinamento elettromagnetico alle stazioni radiotelevisive di 6 volt/metro non verrà ritoccato. Sembra questa l'intenzione dei convenuti al primo incontro sui decreti attuativi della Legge quadro sull'elettrosmog, che ha visto riuniti i ministri dell'Ambiente, Altero Matteoli, della Sanità, Girolamo Sirchia, e delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri. Principale tema di discussione il provvedimento che conterrà i limiti alle emissioni degli elettrodomesti, a protezione della popolazione. La prossima settimana i tre ministri esamineranno la relazione predisposta dalla commissione di esperti nominata da Matteoli. Il documento conterrà indicazioni scientifiche sugli effetti dell'inquinamento elettromagnetico.

IL 3G GIAPPONESE DA MARZO IN EUROPA

Il sistema di telefonia di terza generazione della giapponese Docomo, l'Imode, corrispondente all'UMTS, sarà lanciato in Europa dalla tedesca E-Plus tra marzo e aprile. Lo standard sarà a disposizione anche dei clienti olandesi e belgi di KPN, partner di Docomo e controllante di E-Plus.

DA APRILE UN CORSO PER DIGITAL CREATOR

Un corso per "digital creator" è stato istituito dall'Accademia multimediale Arsnova, di cui sono partner Comune di Siena, Fondazione Monte dei Paschi e Università degli Studi, in collaborazione con CCS 1 Cable Tv, il canale civico del comune. Il corso, che durerà 6 mesi, ha lo scopo di formare progettisti e produttori di contenuti multimediali; partirà il 15 aprile.

CHIP STM ANCHE PER INFRASTRUTTURE CELLULARI

Nell'ambito di un piano di ampliamento del settore dei chip per telecomunicazioni, STMicroelectronics estenderà la produzione anche alle infrastrutture wireless, come le stazioni radio base e le relative apparecchiature. Per sviluppare questi prodotti, la società ha creato la nuova divisione "Wireless Communications Infrastructures Division".

I GIORNALISTI LIGURI CRITICANO SCAJOLA

L'Associazione Ligure dei Giornalisti e l'Ordine della Liguria hanno protestato per la decisione del ministro Scajola che a Imperia, dove ha dato delucidazioni sull'ordine di sparare per difendere la zona rossa, ha convocato solo le tv Rai e Mediaset. Affermano in una nota il segretario dell'Associazione Marcello Zinola e il presidente dell'Ordine Attilio Lugli: "Il ministro ha 'scelto' le televisioni per una conferenza stampa ad invito, escludendo i giornalisti di tutte le altre emittenti radiotivù, le agenzie, le testate on line e la carta stampata". "Non protestiamo certo contro i colleghi delle emittenti invitate alla conferenza stampa, ma denunciemo l'arroganza del potere di un ministro che 'sceglie' con chi parlare per chiarire la propria posizione sui fatti del G8, giorni in cui anche i giornalisti di tutti i giornali hanno pagato un prezzo pesantissimo alla violenza dei manifestanti più 'duri' e agli abusi delle forze dell'ordine".

BBC CRITICATA DA FT PER TRAILER SU BERLUSCONI

Nella rubrica "Observer" il quotidiano britannico "Financial Times" critica la BBC per il trailer di un documentario realizzato sul presidente del Consiglio Silvio Berlusconi: il lancio è accompagnato da un brano tratto da "Il Padrino". I collaboratori del presidente Berlusconi hanno protestato, specificando che "l'associazione con la mafia è un grave reato in Italia". Il trailer è poi stato ritirato, con ammissione di colpa della BBC che ha ufficialmente dichiarato: "A volte l'ufficio marketing si lascia trasportare".

ULTIMO MIGLIO LE VERIFICHE SONO OK

Il cosiddetto "ultimo miglio" parte tra le polemiche. Il "local loop" dovrebbe portare la concorrenza piena nella telefonia fissa, ma gli operatori concorrenti a Telecom Italia lamentano ritardi nella consegna dei siti da parte dell'ex monopolista. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha però reso noto, dopo le ispezioni, che Telecom sta ponendo rimedio ai problemi tecnici rilevati. Da alcune verifiche sui siti di co-locazione, effettuate tra il 19 dicembre 2001 e il 18 gennaio scorso, risulta "la rimozione dei fattori veramente ostativi all'ingresso degli operatori nei siti di Telecom Italia, ovvero si è accertata la soluzione dei principali problemi alla base delle riserve degli operatori". Le ispezioni erano scattate dopo le segnalazioni dei concorrenti: al 15 ottobre 2001 il 21% dei siti di prima fase non erano stati completati; dei restanti solo il 20% dei siti era stato accettato senza riserva dagli operatori, mentre il 4% era stato rifiutato e il 76% accettato "con riserva", poiché i siti non erano predisposti in modo conforme alle richieste.

NUMBER PORTABILITY, TOCCA ALL'AUTORITÀ

Oggi scade il termine dell'istruttoria avviata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni sulla portabilità del numero per i cellulari, che permetterà di cambiare il gestore conservando il proprio numero di telefonino. Entro si sarebbe dovuta raggiungere l'intesa tra tutti i gestori. Sarà l'Authority ora a decidere, anche se non prima della prossima settimana. I tre maggiori operatori Tim, Omnitel e Wind non hanno raggiunto l'accordo con gli altri e soprattutto con H3G. I tre big si sarebbero accordati per un costo di 34 euro per ogni singolo trasferimento del numero da un operatore all'altro.

PIU' FORZA ALLA COMMISSIONE EUROPEA NEL QUADRO DELLE TLC

Il Consiglio dei ministri dell'Unione Europea ha approvato il nuovo quadro regolamentare comunitario per le tlc. Il nuovo modello disciplinerà il settore cercando di garantire una maggiore competitività del mercato continentale, anche grazie ad un alleggerimento degli oneri regolatori. Il primo obiettivo è di creare un mercato europeo caratterizzato da una maggiore armonizzazione grazie ad una procedura che assicuri maggiori poteri alla Commissione europea, che potrà intervenire per correggere le eventuali decisioni delle Autorità nazionali di regolamentazione.

IN FRANCIA ASSOCIAZIONE TRA OPERATORI DI TELEFONIA MOBILE

In Francia i tre operatori locali di telefonia mobile Orange (France Telecom), SFR (Cegetel-Vivendi Universal) e Bouygues Telecom, che insieme contano 37 milioni di clienti, hanno dato vita ad un'associazione per ovviare unitamente a problemi come il furto dei cellulari o per gestire assieme i rapporti con l'authority. La prima iniziativa dell'associazione è stata quella di creare una base di dati comune per fare un elenco dei terminali rubati o persi. Le società stileranno anche un elenco di regole sull'uso del cellulare in pubblico.

NATUCCI NUOVO PRESIDENTE DELL'AER

Il segretario generale della RNA (Radio nazionali associate), Sergio Natucci, è stato eletto all'unanimità presidente dell'AER, Association Europeenne des Radios. L'associazione ha sede a Bruxelles e rappresenta circa 4.500 radio private di dieci Paesi dell'Ue (Finlandia, Francia, Germania, GB, Grecia, Italia, Portogallo, Olanda, Spagna, Svezia) e della Svizzera.

PREMIATO DA GASPARRI L'ITALIANO INVENTORE DEI MICROCHIP

Federico Faggin, che negli anni Sessanta negli Stati Uniti inventò il microchip, è stato insignito di un riconoscimento dal ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri. "Un alfiere della genialità e del lavoro italiano nel mondo", così lo ha definito Gasparri, che ha ricordato come l'invenzione sia stata una "delle innovazioni fondamentali nel settore delle telecomunicazioni. Ci fa piacere che alla base di questo processo ci siano la creatività e la conoscenza italiane che non restano solo nell'ambito della ricerca pura ma si applicano al mondo delle aziende". Faggin ha aggiunto che la sua invenzione "è il simbolo di quello che avviene oggi nel mondo: da un'esigenza giapponese è uscito un prodotto della tecnologia americana grazie anche alla cultura europea".

ACCORDO TRA FRANCE TELECOM E CHINA MOBILE

France Telecom ha concluso un accordo con China Mobile Communications Corp., numero uno al mondo nella telefonia mobile con 100 milioni di abbonati, per l'interconnessione voce tra Francia e Cina. Il collegamento tra i due Paesi sarà operativo a marzo.

PUBBLICITÀ A LUGLIO ATTESA LA SVOLTA

Mentre persisterà la crisi nel settore dei consumi e degli investimenti pubblicitari per la prima parte dell'anno, la seconda metà del 2002 vedrà una ripresa del settore. Ne è convinto Giuliano Adreani, presidente di Publitalia e amministratore delegato di Mediaset, che ha affermato in un'intervista: "Avremo un primo semestre difficile, un secondo semestre molto più facile". "Per il secondo semestre del 2002 - ha spiegato - si potrebbe inventare un 'head line': 'Tornano'. Perché non c'è dubbio che molte grandi aziende e gruppi si faranno nuovamente vivi. Dopo il 2002 il mercato della pubblicità dovrebbe tornare a pungolare i consumi che, del resto, avranno ripreso a camminare per conto loro. Per la pubblicità possiamo ipotizzare un possibile 5-6% di incremento anno su anno". Adreani ha ricordato i dati dopo gli attacchi alle torri gemelle: "Nel giro di una settimana dopo l'11 settembre le grandi multinazionali hanno tagliato dalla sera alla mattina il 50% del loro investimento pubblicitario".

AUDIOVISIVO & TV**KIRCH È PRONTO A DISCUTERE CON MURDOCH DI KIRCHMEDIA**

In grandi difficoltà finanziarie, Kirch si dice disponibile a trovare soluzioni insieme a Murdoch. Il gruppo risponde così alle notizie del Financial Time secondo cui "Léo Kirch potrebbe offrire a Rupert Murdoch, il presidente di News Corp, un'influenza significativamente più importante in KirchMedia", la divisione del gruppo che detiene i suoi diritti nel cinema, le sue partecipazioni nella tv in chiaro ProSiebenSat1 oltre-Reno così come i diritti dei mondiali di calcio 2002 e 2006. Nel caso Rupert Murdoch salga in KirchMedia, il magnate bavarese otterrebbe la maggioranza del capitale della sua filiale e sarebbe pronto a cedere i diritti di ritrasmissione della Formula 1.

CFN PRODURRÀ NOTIZIARI ECONOMICI PER LA7

Il Gruppo Class Editori e La7 hanno raggiunto un accordo per la fornitura di notiziari economici per l'emittente di Telecom Italia. Il canale televisivo digitale Cfn/Cnbc, realizzato da Class Editori in collaborazione con Cnbc, fornirà a La7, dal prossimo marzo per un anno, collegamenti in diretta sull'attualità finanziaria ed economica. "L'intesa con La7 - spiega Paolo Panerai, direttore ed editore di Class Editori - conferma l'ormai riconosciuta leadership di Cfn/Cnbc nell'informazione economico finanziaria televisiva, e apre una nuova linea di business, la produzione di contenuti per conto terzi, che il nostro canale svilupperà ulteriormente, potendo contare sull'apporto di contenuti e format di altissimo livello come quelli di Cnbc".

FORMIGONI LODA IL TG3 LOMBARDIA E BACCHETTA LA RAI

Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia, si ritiene molto soddisfatto dal servizio di informazione svolto dal Tg3 regionale. "Sulla situazione regionale - ha dichiarato Formigoni - ho visto un costante aumento degli ascolti. La grande maggioranza dei cittadini fa sapere che riceve le notizie dalla regione Lombardia soprattutto dalla Rai e devo dire che quando ho avuto bisogno di un appello in diretta nei giorni del grande smog ho trovato una Rai pronta a svolgere la propria funzione di servizio pubblico". Il presidente ha aggiunto: "Non siamo più di fronte alle Regioni del 1970. Non bastano più tre edizioni del Tgr. Occorrono dibattiti e approfondimenti che il servizio pubblico dovrebbe svolgere". Ha concluso Formigoni: "Le polemiche sulla Rai credo riguardino la gestione nazionale, dove abbiamo visto nell'ultima campagna elettorale una Rai scatenata tutta a sostegno dell'Ulivo. Non è questo l'equilibrio che ci si attende dalla tv pubblica".

ZDF FIRMA ACCORDO CON AL JAZEERA

Il canale televisivo tedesco ZDF ha firmato un'accordo con l'emittente araba del Qatar, Al-Jazeera. Le due televisioni si scambieranno informazioni e collaboreranno sia per la produzione di notizie sia per la formazione dei giornalisti. Il presidente della seconda rete pubblica tedesca Dieter Stolte commenta: "L'intesa è già stata negoziata l'estate scorsa, ma a causa degli avvenimenti dell'11 settembre la firma è potuta avvenire solo oggi". La ZDF sta sostenendo il nuovo partner anche nell'apertura di una sede a Berlino.

IL COMMISSARIO REX PARLA NOVE LINGUE

Il commissario Rex è diventato un hit mondiale, viene trasmesso infatti da cento reti di tutto il mondo. La società di distribuzione del Gruppo Kirch, la Beta Film a Monaco ha reso noto che la serie tv, che ha come protagonista il cane lupo poliziotto, va in onda in quasi tutti i continenti. In Germania la serie viene trasmessa dalla rete privata Sat.1.

Servizi di pre e post produzione.



Via Aleardi, 12 - 20154 Milano - Tel 023455171 - Fax 0234551799 -
e-mail: chinatown@tin.it

I PRESIDENTI DELLE CAMERE DISCUOTONO IL FUTURO CDA RAI

Ieri il presidente del Senato Marcello Pera e il presidente della Camera dei deputati Pier Ferdinando Casini hanno avuto un lungo colloquio, di oltre un'ora e mezza, per esaminare il metodo ed il percorso da seguire per garantire un consiglio di amministrazione della Rai qualificato e pluralista. Su sollecitazione del presidente Pera, si è avviata una riflessione anche sul ruolo del servizio pubblico radio televisivo. Oggi è previsto un nuovo incontro per giungere rapidamente alla nomina del nuovo Cda della Rai.

CENTO GIORNI PER DECIDERE SU STREAM-TELE+

L'acquisizione di Stream da parte di Tele+ attende ora il via libera dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato. Tele+ ha già consegnato la documentazione relativa all'operazione ed ora l'Antitrust dovrà pronunciarsi entro 100 giorni. Dalla data di consegna dei documenti, l'Antitrust ha 30 giorni per una pre-istruttoria durante la quale esaminare nel dettaglio le caratteristiche dell'operazione di concentrazione e gli impegni che verranno presi dall'acquirente. Dopo il primo mese, l'Autorità presieduta da Giuseppe Tesoro dovrà decidere se dare luogo all'istruttoria, che avrà durata di 45 giorni. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni avrà invece 30 giorni per fornire all'Antitrust il suo parere.

TGFIN DEBUTA IN TELEVISIONE

TgFin, quotidiano on line del Gruppo Mediaset, da questa settimana dispone di 90 secondi all'interno del palinsesto Rete 4. La 'finestra' va in onda dal lunedì al mercoledì in seconda serata tra il primo ed il secondo tempo del ciclo 'I Bellissimi di Rete 4' (23,30-24). Oltre ai dati di chiusura delle borse di Milano e New York, viene proposta la principale notizia economica della giornata ed il fatto di maggior interesse del giorno seguente, nonché le indiscrezioni di Big Trader, specializzato in rumors di Borsa. "L'incoraggiamento ci è venuto dal successo delle 'pillole' di Tgcom - commenta Emilio Carelli, vicedirettore vicario di Tgcom - ormai affermate nel palinsesto di Canale 5. A due mesi dal lancio di TgFin come quotidiano on line abbiamo raggiunto 6 milioni di pageviews totali, con una media di 145 mila contatti giornalieri e 12 mila unique visitor". TgFin è realizzato da Mediadigit, la new media company del gruppo Mediaset diretta da Yves Confalonieri, e fornisce anche le notizie economico-finanziarie per Mediavideo, in nuovo teletext delle televisioni Mediaset.

L'AUSTRIA DIVENTA LOCATION PER FILM INTERNAZIONALI

La Commissione Austriaca Cinematografica che promuove le produzioni internazionali di film nel Paese, ha registrato ottimi risultati nel 2001. Sono state realizzate 14 produzioni internazionali, tra cui la quarta serie della fiction televisiva "Napoleone", interpretata da Gerard Depardieu, John Malcovich e Isabella Rosellini. Location Austria ha tanti altri progetti per il 2002, che includono film di case di produzione internazionali come la Sony (USA), Kirch (Germania) e GMT (Francia).

NUOVI STUDI A MILANO PER MATCH MUSIC

Match Music ha inaugurato i nuovi studi di Milano. Nata nel 1985 come programma musicale di una tv locale di Verona, la prima televisione satellitare musicale italiana ha ora a disposizione lo spazio Cassiopea di Via Plinio, che sarà la base polifunzionale di Match Music. La tv continuerà comunque a trasmettere dagli studi della casa madre di Verona.

UN CONVERTITORE D/A PER LA TV

Pace Micro technology ha presentato a Londra un convertitore che permette di ricevere trasmissioni televisive digitali anche su un apparecchio analogico e che costerà circa 100 sterline, pari a 160 euro. Il congegno permetterebbe al governo di rispettare i tempi fissati per la fine delle trasmissioni analogiche, tra il 2006 e il 2010. Il convertitore sarà sul mercato dal 30 marzo. Malcolm Miller, amministratore delegato della Pace, ha commentato: "E' la soluzione perfetta per chi non vuole comprare un nuovo televisore".

PER GASPARRI IL CINEMA DEVE PASSARE AL DIGITALE

Il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, ha auspicato il pieno sviluppo della digitalizzazione in campo cinematografico. "Con il digitale c'è una maggiore semplicità - ha detto il ministro - basti pensare che cosa vuol dire ancora oggi trasportare le bobine cinematografiche, che sono oggetti ingombranti anche nelle multisale. Il cinema digitale, invece, viaggia sulla rete in bit, quindi una frontiera molto bella.

MCG, DOPO GLI "ANGELI" FIRMA SUPERMAN

McG, ovvero il regista Josep McGinty, dirigerà il prossimo film dedicato a Superman. Il regista di "Charlie's Angels" (con Cameron Diaz, Drew Barrymore e Lucy Liu) sta lavorando al "sequel" cinematografico sulle tre investigatrici, ma intanto ha sottoscritto un contratto per lo sviluppo di un progetto che vedrà protagonista il supereroe di Krypton. "Mi butterò anima e corpo nel progetto non appena avrò finito di lavorare al sequel di Charlie's Angels", ha detto McG. I film sui supereroi non stanno avendo fortuna: "L'uomo ragno", interpretato da Tobey Maguire e diretto da Sam Raimi, uscirà a breve con numerose sequenze tagliate. L'eroe mascherato, infatti, in alcune scene si "arrampica" lungo le pareti delle torri gemelle di New York. Dopo gli attentati, l'uscita del film era stata bloccata.

AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (A CURA DI GIORGIO BELLOCCI) MANI PULITE E L'INGIUSTIZIA DEGLI ASCOLTI

Quanto può interessare allo spettatore-tipo dell'universo Auditel un anniversario storico come il "decennale" dell'inchiesta "Mani pulite"? Molto poco se si guarda all'ascolto fatto registrare dell'eccellente puntata sul tema de "L'elmo di scipio", a cura di Enrico Deaglio, andata in onda domenica 17 febbraio alle 23.05 su Raitre. Solo 937.000 telespettatori hanno seguito l'ottimo reportage realizzato da Deaglio, caratterizzato da una narrazione vicina agli stilemi del "docu-drama" alla Oliver Stone (immagini della cronaca del passato che s'alternano con nuove interviste realizzate per l'occasione). Un dato che si è rivelato essere il più basso della fascia in oggetto, laddove il rotocalco "Terra!" di Canale 5 ha sfruttato, al di là del proprio intrinseco valore, il traino degli oltre 6 milioni di spettatori che hanno seguito "Chi vuol essere milionario" (vera e propria miniera d'oro per Mediaset), e i due programmi calciofilo di Raidue e Italia 1 si sono attestati sui canonici elevati numeri (in parte anche "TV7" su Raiuno, che però sembra soffrire più del lecito la concorrenza con "Terra!"). Se a ciò si aggiunge il buon risultato ottenuto da Retequattro con un film non eccelso come "Naja" (contrariamente alle scelte di gusto che generalmente nobilitano il ciclo domenicale di "Cinema Festival")...Rimane dunque il rammarico per un ascolto non consono allo sforzo attuato da Deaglio e dalla sua redazione, ma non possono essere sollevate perplessità sulle scelte di palinsesto da parte di Raitre: la domenica precedente, a fronte della medesima controprogrammazione, la complessa puntata de "L'elmo di scipio" sugli attentati mafiosi del 1992 aveva infatti catalizzato l'attenzione di 1.045.000 telespettatori.



ENRICO DEAGLIO

GLI ASCOLTI DI DOMENICA 17 FEBBRAIO (ORE 23.05 - 00.00)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno (TV7)	1.701	13.48
Raidue (La domenica sportiva')	2.163	15.97
Raitre (L'elmo di Scipio)	937	7.46
Canale 5 (Terra!)	1.739	17.86
Italia 1 (Contro Campo)	1.508	14.56
Retequattro ('Naja' - film)	1.182	13.70

Am= ascolto medio espresso in migliaia

Fonte: AUDITEL

LE TV SATELLITARI SOTTO ESAME DELL'AUDITEL

Finalmente sono arrivati i dati dell'Auditel relativi agli ascolti delle tv satellitari. I risultati dell'esame, che ha come periodo di riferimento gennaio 2002, mostrano una buona copertura delle tv satellitari. Infatti sono 4,3 milioni gli ascoltatori che si sono sintonizzati almeno per un minuto al mese sui canali via satellite. Il direttore generale dell'Auditel, Walter Pacini, commenta: "Le tv satellitari costituiscono ancora un fenomeno di nicchia per quanto riguarda audience e share". Vediamo alcune curiosità emerse dai dati rilevati: i fruitori della tv satellitare sono soprattutto gli uomini e i giovani. Inoltre, sembra più diffuso l'uso del satellite nei comuni fino a 100 mila abitanti. Unico problema dell'operazione Auditel riguarda le emittenti. Hanno fatto richiesta soltanto Rai, Mediaset e Tmc, Telepiù e Stream invece mostrano scarso interesse. Spiega Pacini: "Da una parte c'è il problema che la rivelazione sia soltanto familiare, dall'altro quello della pirateria". In Italia i pirati sono valutati tra 1 e 2 milioni.

INTERNET & INFORMATICA**L'OMS METTE IN RETE LA GUIDA 'VIAGGI INTERNAZIONALI E SANITA'**

E' in rete ed in edicola l'ultima edizione della guida dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) sui viaggi internazionali. L'opuscolo, di circa 200 pagine, illustra le 'regole d'oro' per viaggiare in salute evitando infezioni, malattie ed incidenti. "Viaggi internazionali e sanità" (disponibile all'indirizzo internet www.who.int/ith/) si rivolge a tutti i tipi di viaggiatori, illustrando oltre trenta tra le malattie infettive più importanti; fornisce consigli per limitare i rischi e un modello di 'checklist' per una verifica prima di partire. Sono elencate le regole da rispettare per un consumo sicuro di cibi e bevande ed è inserita, inoltre, la lista aggiornata dei vaccini necessari o raccomandati Paese per Paese. "I pericoli per chi viaggia - spiega l'OMS - sono in aumento a causa della propagazione di malattie in nuove regioni, la comparsa di nuove malattie e l'emergenza del fenomeno della farmacoresistenza. Inoltre sono sempre più numerosi i turisti che si recano in regioni isolate, dove il rischio di ammalarsi è più alto".

L'ITALIA RISCHIA DI ENTRARE NELLA LISTA NERA DELLA PIRATERIA

La Bsa (Business Software Alliance), l'associazione internazionale che rappresenta le società produttrici di software, accusa l'Italia di non combattere efficacemente la pirateria informatica. Nel 2000, infatti, il tasso di pirateria nel nostro paese si è attestato al 46%, con una crescita del 2% rispetto l'anno precedente. L'International Intellectual Property Alliance (l'organismo che raggruppa le associazioni di categoria tra cui la Bsa) ha quindi incluso l'Italia nella lista delle nazioni a rischio pirateria, lista che è stata trasmessa alle autorità americane, con la richiesta che sia inserita nel 'Elenco speciale 301' compilato dal governo USA. Tale inserimento, spiega la Bsa in una nota, potrebbe comportare l'adozione di tutte quelle misure (comprese le sanzioni commerciali) necessarie a costringere i paesi ad adeguarsi agli standard internazionali.

PARTNERSHIP DADA E SHOPLA' PER E-COMMERCE

Accordo tra Dada, internet company quotata sul Nuovo mercato, e Shoplà, centro commerciale on line di IntesaBci-Elsag, volto ad ampliare l'offerta business su internet. La partnership coinvolge SupeEva.it e Aziende.it ed ha un valore stimato di 5 milioni di euro all'anno, costituiti per metà dalla vendita di circa 800 siti di e-commerce e per l'altra metà dallo scambio pubblicitario fra Shoplà e SuperEva.

NUOVO SERVIZIO ON-LINE DELLA UNIONE EUROPEA

Per avere informazioni e approfondimenti sull'allargamento dell'Unione europea basta collegarsi all'indirizzo www.europa.eu.int/comm/enlargement/atoz.htm. Il nuovo servizio lanciato dalla Commissione Ue permette agli utenti di accedere a un sistema di ricerca, di tenersi aggiornati sulle ultime novità e di accedere alla documentazione ufficiale in materia di allargamento. Il sito in lingua inglese prevede inoltre link diretti alle varie istituzioni nazionali dei tredici paesi candidati. La Commissione della Comunità Europea cerca in questo modo di affrontare meglio le numerose richieste di informazioni sull'apertura dell'Unione europea ai nuovi Paesi dell'est.

LA COMUNICAZIONE
CAMBIA TONO

strategie e comunicazione multimediale

uffici stampa

DIESIS
G R O U P

via Volta,7 20121 Milano Tel. 02 62693.1 Email: diesis@diesis.it

www.diesis.it

GLI USA SPERIMENTANO I PAGAMENTI CON L'IMPRONTA DEL DITO

Diversi stati americani stanno sperimentando un sistema di pagamento particolare e avveniristico: il riconoscimento avviene tramite l'impronta di un dito. Un'iniziativa che ha trovato la piena approvazione degli esercenti, messi al sicuro da carte di credito rubate o documenti falsi. Un programma pilota per l'uso delle impronte digitali per fare acquisti è stato lanciato in California dalla McDonald's a Fresno. La prima volta l'impronta digitale è associata ad un numero di carta di credito e registrata su un computer: ogni volta, al suo ritorno, il cliente può pagare semplicemente sfiorando un sensore. In Texas dal 1994 tutte le patenti di guida contengono anche l'impronta. La catena di supermercati texana HEB ha sostituito la timbratura del cartellino per i suoi dipendenti con scanner che riconoscono l'impronta del pollice. Le impronte digitali sono più facili da comparare per le apparecchiature elettroniche di altri sistemi come le immagini dei volti, delle mani, degli occhi o il confronto delle voci.

LA CORTE SUPREMA DECIDE SULLA DURATA DEL DIRITTO D'AUTORE

Grazie al ricorso di un editore on line e ad un gruppo di sostenitori della libertà di espressione, la Corte Suprema degli Stati Uniti esaminerà una decisione del Congresso del 1998, che ha esteso da 50 a 70 anni la durata del copyright dopo la morte dell'autore, mentre i diritti appartenenti alle società hanno durata di 95 anni. Il ricorso nasce per un'esigenza legata all'uso delle opere su internet. Organizzazioni come Internet Archive appoggiano la causa, nel tentativo di ottenere la possibilità di copiare opere coperte da copyright per costruire biblioteche virtuali. Il governo, appoggiato dalle organizzazioni degli autori, si oppone ad una revisione della legge varata dal Congresso ed ha invitato la Corte Suprema a tutelare i diritti di chi crea opere dell'ingegno, ricordando anche che il limite di 70 anni è stato deciso per adeguare la legislazione agli standard europei.

NASCE "GR3 ONLINE", GIORNALE DI APPROFONDIMENTO

GR3 online è il prodotto della collaborazione tra la redazione del Gr3 e il nucleo Internet del Giornale radio regionale Rai. La finalità è quella di approfondire i fatti più eclatanti delle edizioni principali, e di metterli on line. Ci saranno sezioni dedicate alla politica, all'economica e alle interviste ai direttori e un ampio spazio riservato ai temi di politica europea ed estera. Promotori del programma sono stati il direttore Paolo Ruffini, Licia Conte, caporedattore centrale del Gr3, la redazione nel suo complesso e il gruppo di lavoro del Gr Internet coordinato da Gianni Lucarini, con la consulenza di Luca De Nigro. "Per fare il verso all'All News potremmo definire - dicono i responsabili del progetto - la nostra nuova rete telematica All Opinion".

SUL WAP IL MINISTERO DEL TESORO

Il ministero del Tesoro ha attivato il servizio Wap per l'accesso alle informazioni del proprio sito. Il nuovo servizio è gratuito - costo della telefonata a parte - e permette la consultazione sia dei comunicati stampa (in italiano e in inglese) sia degli ultimi documenti messi a disposizione dal Tesoro. L'indirizzo da digitare sul telefono cellulare è "http://www.tesoro.it/wap". Il servizio è stato messo a punto dalla Consip.

IL PORTALE DELLA TOSCANA PARLA LATINO

Il portale della Toscana ospita il latino. Il concorso indetto dalla Regione è stato vinto da "De Portale Toscana", progetto di Glamm Interactive di Milano e Ipermedia di Ponsacco. Il portale avrà lo scopo di rendere più facile l'accesso a istituzioni, enti, aziende e servizi. La commissione giudicatrice ha ritenuto il progetto rispondente "in modo completo, efficace e accattivante ai requisiti del bando".

ZACCARIA APRE UN SITO INTERNET

Scaduto il mandato alla Rai, Roberto Zaccaria si dedica all'università e al diritto all'informazione. Anche per questo l'ex presidente di viale Mazzini ha messo on line il sito www.robertozaccaria.it, aperto a tutti coloro che vogliono comunicare con lui. Della sua esperienza in Rai, Zaccaria scrive nel sito: "Non penso lontanamente di giudicare me stesso o i miei compagni di viaggio, avendo la consapevolezza dei contrasti che hanno accompagnato questo periodo, ma ritengo comunque ingiusto il sommario giudizio che alcuni vorrebbero dare su questa particolare stagione della televisione pubblica". Da lunedì l'ex presidente della Rai ha ricominciato a Firenze le lezioni del corso sul Diritto all'informazione. "Continuerò ad occuparmi di diritto dell'informazione - si legge ancora nel sito - il Centro per la Comunicazione e l'Integrazione nei Media dell'Università di Firenze, fondato con alcuni colleghi di ingegneria, di economia, di sociologia e di diritto, costituirà l'osservatorio privilegiato per seguire questi temi e per elaborare anche una progettualità che ancora manca intorno a noi".

CON DIVORZIOFACILE.IT CI SI DIVIDE ON LINE

Sul web ora c'è anche divorziofacile.it, il primo sito internet che permette di ottenere il provvedimento di separazione e di divorzio pienamente valido ad ogni effetto legale, senza rivolgersi a un avvocato. Il sito contiene tutte le informazioni necessarie a decidere in prima persona le condizioni della propria separazione consensuale o del divorzio congiunto. Raggiunto l'accordo di separazione o divorzio sulla base delle informazioni gratuite contenute nel sito, i coniugi, compilando un semplice modulo, trasmettono i propri dati ai consulenti di divorziofacile.it. Legali specializzati in diritto di famiglia redigono quindi gli atti e li trasmettono al cliente via e-mail, con tutte le istruzioni necessarie per il deposito alla cancelleria del tribunale. A partire da 192 euro, è possibile ottenere il provvedimento legale di separazione e divorzio.

CRESCONO I COLLEGAMENTI A INTERNET IN GERMANIA

Cresce il numero degli utenti internet in Germania. Gli allacci alla rete hanno raggiunto la quota di 30 milioni, 7 milioni dei quali solo lo scorso anno. E' quanto ha rilevato uno studio presentato a Berlino dall'istituto specializzato "Bitkom". Il numero dei collegamenti tramite telefoni cellulari è aumentato a circa 56 milioni, superando per la prima volta in Germania il numero degli apparecchi fissi.

UN SITO LITUANO SPIEGA COME FABBRICARE BOMBE

In poco tempo è diventato uno dei siti più visitati in Lituania. Uno studente dell'Università di Kaunas spiega nei particolari attraverso le sue pagine on line come fabbricare bombe artigianali. Il quotidiano "Respublika" ha riferito che il sito ha raggiunto rapidamente il settimo posto nella classifica di quelli del settore tempo libero. L'autore rivela come procurarsi i prodotti necessari e come confezionare gli esplosivi, dalle bottiglie incendiarie alla dinamite. Lo studente afferma, in un'introduzione per le autorità, che il suo obiettivo è quello di "aiutare i civili a preparare la loro autodifesa, nel caso la Lituania venisse attaccata". Il portavoce dell'Ufficio lituano per la sicurezza nazionale, Vaidotas Mazeika, ha detto che "la situazione non è davvero buona, poiché le nostre leggi non permettono di punire la pubblicazione di ricette di esplosivi. Solo la loro produzione è punibile". L'accesso al sito è stato comunque bloccato.

ZOOM.IT, NUOVO SITO DI INFORMAZIONE HI TECH

Impulse Interactive (www.impulse.it), società editrice di Telefonino.net, ha lanciato Zoom.it, il primo portale italiano interamente dedicato all'high technology. La redazione di zoom.it recensisce prodotti indicativi delle nuove tendenze del mercato. Zoom.it è caratterizzato da 24 aree tematiche che presentano anche articoli "speciali". Ampio spazio è dedicato ai lettori, ai quali è data la possibilità di vedere subito pubblicata la propria opinione in merito ad un nuovo prodotto o di votare i prodotti di maggior gradimento partecipando alla creazione di una classifica finale. Settimanalmente viene confezionata una newsletter che riferisce sulle ultime novità.

DEDICATO ALLE BORSE DI STUDIO

E' nato un nuovo sito interamente dedicato a borse di studio, di mobilità, di ricerca, premi di laurea e, prossimamente, ai dottorati. Il sito è consultabile all'indirizzo http://guide.supereva.it/borse_di_studio/ e raccoglie articoli, link, interviste a giovani vincitori di borse e agli addetti ai lavori. Una newsletter settimanale informa sulle offerte più recenti.

BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale
all'Agencia stampa
televisiva quotidiana
Telepress

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
via Gomenizza, 3 - 00195
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi
inviare una mail a
abbonamentibv@diesis.it
scrivendo nel soggetto
"mi abbono".

Numeri arretrati su internet:
www.diesis.it/bev

Registrazione Tribunale
di Milano numero 198/89

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio
Business & Mercato
Fernando Tarsia
(tarsia@diesis.it)

Coordinamento redazione
Paola Trincherò
(trincherò@diesis.it)

Video & TV
Giorgio Bellocchi
(bellocchi@diesis.it)

Internet e Informatica
Sonia Sassella
(sassella@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Katharina von Bruchhausen
(katharina@diesis.it)

Desk internazionale
Sonay Dikkaya
(dikkaya@diesis.it)

Grafica
Manuela Sissa
(sissa@diesis.it)

Pubblicità:
publicita@diesis.it

**I lettori del numero 184
sono stati 61.600**

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l. - Milano

SERVIZIO

E-RECRUITMENT, UN AFFARE PER TUTTI

Anche in Italia il mercato è in crescita. I vantaggi sono per i siti che pubblicano gli annunci, per le società che offrono lavoro e per coloro che cercano impiego

>> Segue dalla prima pagina

Il mercato italiano ad oggi tiene il passo di quello internazionale: secondo Grapes e-vision il comparto, che valeva 46,5 milioni di euro nel 2001, raggiungerà quest'anno 77,5 milioni di euro mentre per il 2003 è previsto un giro d'affari di 129 milioni di euro.

marketplace del lavoro sono sempre più presidiati dagli internauti: secondo la Forrester Research il 30% degli utenti internet italiani dichiara di navigare in rete per cercare lavoro. Se si considera che, riferisce l'ultimo rapporto COLT, nel 2001 gli utenti della rete hanno superato quota 20 milioni, possiamo farci un'idea delle proporzioni di questo mercato.

Il business l'hanno fiutato in molti, tanto che negli ultimi anni sono nati diversi portali che si proponevano come luogo di incontro privilegiato tra la domanda e l'offerta di lavoro. Di fatto però oggi sono in pochi a spartirsi l'appetitosa torta e sono i siti appartenenti a grandi network internazionali come Monsteritalia, Jobpilot e Stepstone, i tre portali che, secondo i dati di Nielsen//Netratings di gennaio 2002, hanno conquistato il podio per accessi e pagine viste.

I colossi del recruitment on line ad oggi non si possono proprio lamentare: Stepstone vanta un database di 180.000 curricula inseriti solo nel 2001, Jobpilot conta 190.000 utenti registrati e 25.000 curricula inseriti negli ultimi tre mesi, mentre per Monsteritalia sono 10.000 i nuovi curricula inseriti ogni mese.

Se da un lato i candidati non mancano, anche le aziende dimostrano di apprezzare sempre più questo metodo di ricerca del personale che consente un notevole risparmio in termini di tempi e costi. "Il metodo più utilizzato dalle aziende resta il passaparola, fortemente radicato nella nostra cultura. - afferma **Giovanna Guercilena**, PR & Communication Manager di Jobpilot Italia - Anche i mezzi più tradizionali come gli annunci sui media della carta stampata reggono bene ma l'e-recruitment andrà sempre

più affermandosi perché presenta dei vantaggi schiacciati". Della stessa idea **Diego Vicamini**, Country Manager StepStone Italia: "I siti di recruitment possono rappresentare un'efficace alternativa alle inserzioni sui media della carta stampata".

Due sono le principali direttrici che guidano l'evoluzione del comparto: l'integrazione dei servizi e la concentrazione, che ne è la naturale conseguenza.

Il modello di business dei siti di e-recruitment è evoluto da una semplice bacheca on line che consentiva l'incontro tra aziende e candidati a un'offerta a 360 gradi, che include quindi tutti i servizi complementari, dallo screening dei candidati alla fornitura di software per le aziende. "Il nostro sito, nato in Germania nel 1995 e approdato in Italia nel 1999 - continua la Guercilena - è nato come luogo di incontro tra offerte e domande di lavoro. Oggi ci definiamo invece un portale specializzato nei temi del lavoro. Jobpilot offre anche contenuti editoriali, oltre a numerosi servizi aggiuntivi per le aziende". Identico è stato il

I NUMERI DELL'E-RECRUITMENT:

Stepstone: 180.000 curricula inseriti, 7.000 annunci e 40.000 offerte di lavoro pubblicati nel 2001 oltre 2000 aziende clienti

Jobpilot: 190.000 utenti registrati e 25.000 curricula inseriti nel database negli ultimi tre mesi, oltre 20.000 offerte di lavoro pubblicate da gennaio 2001 ad oggi, oltre 300.000 candidature ricevute dalle aziende clienti. Jobpilot fa parte di un network che conta 26 siti nazionali

Monsteritalia: 10.000 nuovi curricula inseriti ogni mese, 2000 aziende clienti. Monsteritalia fa parte del network di 22 siti di Monster, divisione di TMP worldwide



FRANCESCO LONGO
DIR. MARKETING
MONSTER ITALIA

percorso di Monster: "L'idea del fondatore Jeff Taylor, nel 1994, è stata quella di creare una bacheca 'mostruosamente' estesa e funzionale in cui domanda e offerta di lavoro potessero incontrarsi. In un secondo momento si è pensato di creare un database di annunci e di curricula e lo step successivo è stato quello di farli interagire. Oggi siamo in una fase ancora più avanzata che prevede l'offerta di servizi sempre più integrati verso la selezione. I servizi offerti da Monsteritalia possono contare su una completezza unica grazie all'integrazione con il know how e le metodologie di TMP Worldwide, società leader nella consulenza per la ricerca, la selezione e la valorizzazione delle risorse umane".

Il portale Jobpilot va nella stessa direzione: "Offriamo servizi a elevato valore aggiunto alle aziende - dichiara Giovanna Guercilena - gestendo, qualora richiesto, anche la fase di pre-screening dei candidati per poi fornire una short list al cliente. Ci riteniamo inoltre gli unici a fornire un servizio di net-hunting, ossia di ricerca delle figure professionali nella rete attraverso forum o chat. Internet rappresenta una banca dati inimmaginabile, ma bisogna saperlo usare in tal senso".

In controtendenza sembra invece andare Stepstone: "Il nostro obiettivo non è quello di fornire un servizio a 360 gradi alle aziende - ha dichiarato Vicamini - ma, al contrario, quello di specializzarci sempre più focalizzandoci sul nostro core business che copre la primissima fase del recruitment, ossia quello dell'incontro tra la domanda e l'offerta". "Quello dell'e-recruitment è un mercato nel quale non c'è spazio per molti player - continua Vicamini - come in tutto il settore dei new media, c'è stata una forte spinta imprenditoriale cui è seguito un forte ridimensionamento al quale solo i più forti sopravviveranno". Della stessa opinione è **Alessandro Tosi**, amministratore delegato di ExecutiveSurf, società di executive search operante attraverso la rete. Secondo Tosi "Stiamo assistendo ad una forte concentrazione del mercato e, nel contempo, ad un'integrazione tra il temporary e l'on line".

Proprio in tal senso va interpretata la recente acquisizione di Jobpilot da parte del colosso Adecco. Un esempio che testimonia la concentrazione del mercato è invece rappresentato dalla recente acquisizione da parte del network Monster della società Jobonline.



ALESSANDRO TOSI
AMM. DELEGATO
EXECUTIVE SURF

"Tutti i protagonisti del comparto - continua Tosi - si stanno accorgendo di quanto sia importante avere una componente off line. Di conseguenza, stiamo assistendo ad una migrazione dalla missione editoriale a una improntata alla consulenza; ma per chi nasce come editore, il passaggio è ovviamente più difficile".

Secondo Giovanna Guercilena "il futuro è dell'integrazione. Il mercato sta evolvendo verso un approccio globale e integrato alle possibilità offerte da internet. La scommessa consiste nell'individuare sistemi sempre più efficienti e tecnologicamente più sofisticati per favorire il matching tra candidati e aziende".

Un'altra direttrice del mercato è quella dell'offerta dei sistemi tecnologici alle aziende come il software Asp workflow di Jobpilot, che consente all'azienda di gestire on line e in completa autonomia l'intero processo di recruiting.

Una necessità sempre più impellente dalle aziende è rappresentata da un'efficiente gestione delle sezioni dei siti istituzionali che raccolgono candidature: da una ricerca realizzata sulle 500 maggiori aziende mondiali da parte di iLogos Research è emerso che l'utilizzo della sezione Careers nei siti aziendali sfiora oramai il 100%. Anche in Europa e nel sud-est asiatico i ritmi di crescita sono stati, nel 2001 rispetto al 2000, rispettivamente del 10 e del 20%.

- **Sonia Sassella**

Domain	Unique Audience	Reach % (Active)	Page Views	Visits Per Person	Pages Per Person	Time per Person
stepstone.it	220.778	1,68	5.091.608	2,05	23	0:07:55
monsteritalia.it	188.261	1,43	8.440.814	3,13	45	0:15:41
jobpilot.it	182.919	1,39	6.673.662	3,04	36	0:14:10
jobline.it	142.292	1,08	2.206.853	1,54	16	0:05:30